

Setta satanica in Toscana

Il **9 giugno 2008** La Nazione, il Tirreno e tutte le televisioni locali toscane denunciano la presenza di una **pericolosa setta satanica** formata da alcuni giovani del luogo. Le perquisizioni della squadra mobile, firmate dal **P.M. Luca Turco**, sono scattate all'alba: **nel mirino 23 ragazzi, tutti tra i 23 e i 28 anni di Firenze, Prato, Pistoia, Lucca, Siena, Livorno**. Sono studenti, ex studenti, operai, molti disoccupati. Un unico filo conduttore: "la passione per la musica dark e per il mondo del satanismo". I giornali parlano di un «inquietante» stile di vita dei ragazzi, con abuso di alcool, sesso sulle tombe, profanazioni, furti di teschi. Addirittura sono sospettati dell'omicidio di una prostituta che sarebbe avvenuto durante un rito. I giovani vengono inchiodati da uno scenario investigativo di fantasia, tanto suggestivo quanto pericoloso. Alcuni di loro sono stati arrestati, tutti perquisiti nelle loro abitazioni, con relativo sequestro di computer. Alla grancassa mediatica segue, immediatamente, la conferenza stampa della Procura.

L'indagine era partita dal libro *'Fuggita da satana'* in cui la protagonista, ex satanista, descrive una setta a Firenze, sostenendo di essere stata incaricata di un omicidio, poi non compiuto.

Dopo due anni di indagini, **nel 2010, tutti i giovani vengono assolti**. In realtà l'unica "colpa" che hanno commesso è stata quella di ascoltare musica dark. Secondo i P.M. **«non ha trovato riscontro il racconto delle esperienze sataniche che accomunerebbero molte delle persone e degli ambienti frequentati»** dall'autrice del libro. Un secondo filone, invece, riguardava il presunto legame fra il racconto trovato sul diario di una sedicenne, in cui si descrivevano sevizie su una prostituta durante un rito, e il ritrovamento di alcune ossa umane ai bordi dell'A1, nel giugno del 2006, nel Mugello. *«Ciò che è stato accertato sullo stile di vita di questi ragazzi - scrivono i P.M. - seppur inquietante (abuso di alcool, scambi di coppie nei privè dei locali, rapporti sessuali sui sepolcri tombali, detenzione di materiale pornografico, celebrazione di matrimoni celtici in ex conventi) non ha fornito elementi idonei a acclarare il racconto che la giovane fa nel suo diario»*.

Ulteriori informazioni su questo caso [QUI](#) e [QUI](#)